



UNA CASATEATRO NELLA PERIFERIA DI BARI

Proseguono le attività di **CasaTeatro** con nuove vie creative per rifondare la periferia barese a partire dalle donne come elemento di rigenerazione artistica sul territorio.

Dopo l'annuncio delle attività con la **Conferenza stampa del 7 novembre** scorso il progetto CasaTeatro promosso dall'associazione **All'Arte della Gioia** continua a lavorare con le donne del **quartiere periferico di San Pio (già Enzitetto)**. Il progetto nato grazie al finanziamento della Regione Puglia, vincitore del bando **Principi Attivi 2012**, prosegue le sue attività all'interno dell'**Accademia del Cinema Ragazzi di Enzitetto** con il prossimo appuntamento il **20 marzo 2015**, in cui sarà presentato un **primo studio** teatrale, appuntamento preparatorio alla vera e propria produzione dedicata a **Medea**, il cui debutto è previsto per il mese di giugno.

Le donne del quartiere, **il femminile come elemento di rigenerazione artistica, sociale e culturale**. La forza delle madri, mogli e figlie del quartiere più a nord di Bari, un luogo critico e difficile dove la vita deve quotidianamente scontrarsi con un disagio sociale evidente racchiude in sé l'opportunità di riscatto che da anni il quartiere coltiva. Un desiderio di rivalsa che sulle assi del palcoscenico diventa energia pura e metodica dedizione a un'attività che nella creazione scenica vuole manifestare tutta la sua dirompente forza civile.

Un **laboratorio teatrale**, quello **condotto da Lello Tedeschi e Piera Del giudice**, (presente all'interno del progetto anche come attrice), che si sperimenta dopo anni di attività all'interno dell'**I.P.M. Fornelli di Bari**, in un altro esempio di "scena chiusa": i quartieri-ghetto, realtà critiche e ricchissime di forza umana e sociale all'interno delle grandi città, **luoghi dove le arti performative diventano occasione di riscatto e sperimentazione dell'esperienza individuale e artistica**. Un lavoro scenico che da mesi mette a confronto **le donne di Enzitetto**, i loro volti e i loro vissuti con le storie, le maschere e i personaggi del teatro, generando un necessario e vitale cortocircuito tra realtà e finzione.

Le donne di Enzitetto, già attrici in progetti curati dall'Accademia del Cinema Ragazzi, proseguono anche all'interno di questo progetto il loro percorso nell'audiovisivo con la **realizzazione di un cortometraggio** di cui sono protagoniste e che verrà presentato al pubblico nei prossimi mesi.

CasaTeatro, nelle intenzioni dei promotori, è un luogo in cui l'arte non sia strumento di terapia o servizio sociale, bensì un riferimento stabile del quartiere per dargli aria nuova e rigenerarlo. Un'occasione di cambiamento attraverso la creatività e la cultura che sia anche uno strumento di impresa e di sviluppo, per contribuire e infrangere rumorosamente quel muro dietro cui le periferie sono troppo spesso relegate